



Maritime English & Standard Marine Communication Phrases (S.M.C.P.)

I.P.S.I.A.M “Amerigo Vespucci”

Via Giovinazzo Località Prima Cala Molfetta

70056 Molfetta (BA)

Tel. +39 080 3344522

Fax +39 080 3341617

E-mail: barm06000n@istruzione.it - dirigente@ipsiamvespucci.it

Sito web: <http://www.ipsiamvespucci.com/ipsiam>

Nome referente: Pietro del Rosso

Il progetto

Le indagini sull'origine dei disastri in mare dovuti all'errore umano, hanno rivelato che un terzo degli incidenti si verifica a causa di problemi connessi con le comunicazioni, ed in particolare a causa di una scarsa padronanza dell'Inglese Marittimo. Il punto più cruciale relativo alle comunicazioni verbali è rappresentato dal fatto che oltre l'86% di tutti gli equipaggi delle navi è oggi costituito da personale multilingue che, per vari motivi, non ha la competenza richiesta dell'inglese marittimo – con il rischio di provocare danni alla vita umana, alla proprietà ed all'ambiente

Nel 2001, dopo nove anni di lavoro, l'Organizzazione Marittima Internazionale, (I.M.O), l'agenzia dell'ONU specializzata nelle questioni marittime, ha adottato il Frasarario Standard per le Comunicazioni Marittime (SMCP) che, grazie alla Convenzione Internazionale sugli Standard di Addestramento, Certificazione e di Guardia per i Marittimi (S.T.C.W.) è diventato un requisito obbligatorio per la formazione di tutto il personale marittimo in tutti i centri di addestramento. Il frasario fornisce una sorta di “kit di sopravvivenza” in quanto comprende tutti gli eventi connessi alla sicurezza dell'Inglese parlato, sia durante le conversazioni via radio che quelle interne a bordo.

La lingua usata è una versione semplificata, standardizzata dell'Inglese Marittimo: la grammatica, la struttura e la terminologia sono rigorosamente finalizzate, ed è abbastanza facile da apprendere a condizione che sia insegnata in contesti situazionali reali. A tal fine, l'Organizzazione Marittima Internazionale (I.M.O.) raccomanda vivamente di usare lo SMCP al posto di altre espressioni. Se congiunto ad un efficace sistema di formazione, il frasario standard diverrà e -lo è già- una efficiente lingua di sicurezza.

Lo sviluppo

Il progetto, le metodologie e le tecniche da utilizzare fanno costante riferimento alle norme internazionali S.T.C.W. (Standard Training Certification and Watch Keeping) 1978 e, in particolare, i recenti emendamenti S.T.C.W. di Manila (Giugno 2010).

L'intero progetto “Maritime English & Standard Marine Communication Phrases” si basa fondamentalmente sul coursebook “Maritime English” che copre tutti gli aspetti relativi all'ESP Maritime English e rappresenta un valido riferimento per tutto il personale marittimo e il personale civile e militare che opera nei servizi di terra per l'assistenza alla navigazione (guardia costiera, centri VTS, ecc.). Le unità didattiche di tale “coursebook” riflettono adeguatamente gli obiettivi specifici che il progetto intende raggiungere e sono conformi ai requisiti IMO STCW ed al model course 3.17.

Per quanto riguarda la conoscenza dello S.M.C.P. (Standard Marine Communication Phrases) è stata realizzata una pratica versione bilingue (Inglese-Italiano) che, se usata regolarmente al posto delle frasi con significato simile, può garantire la padronanza dello S.M.C.P., contribuendo alla riduzione delle

incomprensioni nelle comunicazioni e, quindi, all'aumento della sicurezza della vita umana in mare. Uno strumento fondamentale di questo progetto è il Dictionary of Maritime Terms English Italian-English (si veda <http://www.witherbyseamanship.com/dictionary-maritime-terms-english-italian-english.html>). Tra le particolarità dell'opera, unico del suo genere nel panorama dei dizionari marittimi a livello internazionale, vi è:

- un riferimento continuo dei lemmi allo S.M.C.P.;
- un ricco ed aggiornatissimo elenco di oltre 3000 acronimi ed abbreviazioni marittime riconosciute internazionalmente;
- una ricca selezione di immagini poste sotto ogni lemma sia nella sezione English-Italian che Italian-English che rende più funzionale l'uso del dizionario;
- una ricca selezione di pratiche ed utili tabelle e prontuari bilingue.

Un altro strumento fondamentale per l'implementazione del progetto è costituito dall'uso dei Simulatori di ultimissima generazione per rendere le esercitazioni delle vere e proprie "full immersion" con l'implementazione di vari scenari.

La ricaduta

Il valore aggiunto del progetto è rappresentato dall'uso specifico sia del cosiddetto "Inglese Marittimo" e dello S.M.C.P. in particolare, al fine di contribuire al raggiungimento del massimo grado di sicurezza della navigazione e condotta della nave. Inoltre, lo S.M.C.P. ha l'importante funzione di standardizzare il linguaggio usato nelle comunicazioni (tra navi, tra navi e stazioni di terra ed anche per comunicazioni a bordo) e, di conseguenza, deve essere il mezzo privilegiato per le comunicazioni verbali di sicurezza a bordo delle navi con equipaggi multinazionali.

Una caratteristica rilevante del progetto è che esso può essere utilmente trasferito verso settori diversi da quello marittimo, curvandolo opportunamente alle esigenze ed al target group. Ad esempio, esso può essere facilmente riprodotto come English for Specific Purposes per tecnici e/o ingegneri, nei più svariati campi tecnologici: Meccanica, Tecnologia, Elettrotecnica, Elettronica, Telecomunicazioni, Trasporti e Logistica. Ovviamente, al pari del "Maritime English & Standard Marine Communication Phrases" per ottenere risultati più efficaci è sempre opportuno ricorrere all'uso di materiali "autentici" in lingua inglese relativi ai specifici settori professionali di riferimento (es. manuali di funzionamento e di manutenzione, data sheet, ricerca guasti, ecc.).